



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Modugno,

Il Responsabile della pubblicazione
Sig. Nicola Cassano

Codifica adempimenti l.r. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
D.lgs. 14 marzo 2013 n°33	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. *383* del *12-11-2019*
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 026 - PRC/DIR/2019/00 *383*

OGGETTO: CUP: B32H19000180001 - Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia e l'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), per il "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)". Rettifica beneficiario.

Il giorno *12-11-* 2019, nella sede della Sezione Protezione Civile, in via delle Magnolie, 6-8 - Z.I. Modugno BA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012), che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
VISTO l'art.32 della legge 18 Giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.



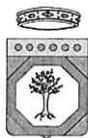
**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;
VISTA la D.G.R. del 13.12.2003, n. 2217 con la quale è individuato obiettivo strategico la realizzazione del Centro Funzionale regionale;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
VISTA la D.G.R. del 26.11.2013, n. 2181 con la quale è stata dichiarata l'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale;
VISTA la L.R. del 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema regionale di protezione civile" che definisce le competenze istituzionali in uno con quelle compatibili di cui alla L.R. n. 14/88 "Organizzazione della funzione regionale di Protezione Civile", modificata dalla L.R. n. 39/95;
VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
VISTA la D.G.R. n. 1571 del 03/10/2017 di approvazione dell'aggiornamento delle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" del Centro Funzionale Decentrato;
VISTA la L.R. del 28.12.2018 n. 67 (legge di stabilità 2019);
VISTA la L.R. del 28.12.2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021."; 
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021;
VISTA la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim al Dott. Antonio Mario Lerario;
VISTA la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione alla spesa.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Centro Funzionale Ing. Tiziana Bisantino, emerge quanto segue:

Premesso che:

- in attuazione del d.l. n. 39/2009 (conv., con mod., dalla l. n. 77/2009), recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art. 11 del suddetto d.l. n. 39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n. 3907/2010 (per il 2010), OPCM n. 4007/2012 (per il 2011), OCDPC n. 52/2013 (per il 2012), OCDPC n. 171/2014 (per il 2013), OCDPC n. 293/2015 (per il 2014), OCDPC n. 344/2016 (per il 2015) e OCDPC n. 532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni: "a) indagini di microzonazione sismica; b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile”;

- con riferimento alle attività di cui alla lettera a) indagini di microzonazione sismica, sono state trasferite alla Regione Puglia le seguenti risorse:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Capitolo di spesa
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	511037
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	511046
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	511046
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	511046
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	511046
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	511046
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	511046
Totale €			3.816.221,98	

- In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all’art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa secondo quanto previsto dall’art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime con i seguenti atti di impegno:

Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo
2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
Totale €	1.558.000,00			



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia ha individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino per l'utilizzo dei fondi;
- le attività svolte dall'ex Autorità di Bacino della Puglia delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 hanno riguardato studi di microzonazione sismica di I livello dei Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli Abachi per la determinazione dei valori dei Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia Settentrionale e Centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di III livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG).

Preso atto che:

- occorre completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter procedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- con deliberazione di Giunta n. 1331/2019 si è stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione dei su citati studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che, nello svolgimento delle attività, la Sezione Protezione Civile, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato schema di Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia";
- le risorse di cui alla lettera a) trasferite alla Regione Puglia ed attualmente disponibili sono così ripartite:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Capitolo di spesa	Fondi disponibili lettera a) €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	511037	48.660,75
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	511046	266.038,32
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	511046	709.435,51
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	511046	709.435,51



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	511046	709.435,51
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	511046	709.435,51
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	511046	354.717,76
Totale €				3.507.158,87

- l'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia attualmente disponibile è così ripartito:

Annualità	Capitolo	Fondi disponibili cofinanziamento	Atto di impegno	Sezione
2010	511018	121.100,00	106/2012	Lavori Pubblici
2011	511018	216.000,00	886/2012	Lavori Pubblici
Totale €		337.100,00		

Considerato che:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1331/2019 ha fornito indirizzo affinché venga attivata opportuna collaborazione fra la Sezione Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, anche attraverso apposito atto convenzionale, al fine di assicurare il più ampio coordinamento delle attività di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite dell'emergenza nel quadro delle rispettive competenze;
- l'ASSET è Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico operative, ed opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia annovera tra le proprie finalità istituzionali, la riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente, la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche);
- l'ASSET si è reso disponibile ad effettuare le attività di supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016);
- entrambi gli Enti sono disponibili a formalizzare i rapporti con la Regione tramite il più adeguato strumento giuridico dell'"Accordo di Programma" ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii;
- a tal fine la Sezione Protezione Civile e ASSET hanno redatto apposito schema di Accordo per il "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)";
- il contributo connesso con l'attività istituzionale svolta da ASSET, che sarà utilizzato integralmente per spese legate per attività di "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)", ammonta ad € 600.00,00;



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- la disponibilità finanziaria complessiva di € 600.00,00 per l'affidamento dell'Accordo in questione è contenuta nel capitolo di spesa 511046 così come dettagliato nella seguente tabella:

Capitolo di spesa	Atto di impegno	Numero di impegno	Piano dei conti finanziario	SOMME DISPONIBILI €	Sezione
511046	906/2012	543/2016	1.4.1.2.999	88.679,44	Lavori Pubblici-064
		5148/2016	1.4.1.2.999	177.358,88	Lavori Pubblici-064
511046	267/2016	267/2016	1.4.1.2.999	200.000,00	Difesa del suolo-073
511046	307/2016	6995/2016	1.4.1.2.999	133.961,68	Difesa del suolo - 073
Totale				600.000,00	

- l'atto di impegno n. 906/2012 indica quale soggetto beneficiario l'ex Autorità di Bacino della Puglia, mentre gli atti di impegno n. 267/2016 e 307/2016 rimandano l'individuazione del soggetto attuatore;
- la D.G.R. 1331/2019 indica le motivazioni che inducono la sostituzione/individuazione del soggetto beneficiario.

Per quanto sopra esposto si ritiene di dover:

- approvare lo schema di Accordo per il "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)" tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) comprensivo dell'allegato n. 1 "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale";
- disporre la sostituzione del soggetto beneficiario dell'impegno sul capitolo di spesa 511046:
 - 1) Atto di impegno n. 906/2012 per l'importo di € 266.038,32 in favore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- Individuare quale soggetto beneficiario degli impegni sul capitolo di spesa 511046:
 - 2) Atto di impegno n. 267/2016 per l'importo di € 200.000,00
 - 3) Atto di impegno n. 307/2016 per l'importo di € 133.961,68
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino Responsabile P.O. Centro Funzionale quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Ivana Caputo, Antonio Caragnano e Vincenza Murgolo quali componenti dello staff di supporto al RUP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**REGIONE
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico degli Enti per cui i debiti dei Creditori potrebbero rivalersi Sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a Valere Sullo Stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tale provvedimento prevede esclusivamente l'individuazione del soggetto beneficiario: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) - via G. Gentile, 52 Bari 70126 PEC: asset@pec.rupar.puglia.it, C.F. 93485840727.

Ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di considerare quanto riportato in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare lo schema di Accordo per il "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)" tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) comprensivo dell'allegato n. 1 "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale";
- disporre la sostituzione del soggetto beneficiario dell'impegno sul capitolo di spesa 511046:
 - 4) Atto di impegno n. 906/2012 per l'importo di € 266.038,32 in favore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- Individuare quale soggetto beneficiario degli impegni sul capitolo di spesa 511046:
 - 5) Atto di impegno n. 267/2016 per l'importo di € 200.000,00
 - 6) Atto di impegno n. 307/2016 per l'importo di € 133.961,68l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino Responsabile P.O. Centro Funzionale quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Ivana Caputo, Antonio Caragnano e Vincenza Murgolo quali componenti dello staff di supporto al RUP;
- di approvare la scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on- line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
- d) composto da n. 8 facciate, compreso la scheda anagrafico contabile, e 1 allegato di n. 16 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Ierario



**REGIONE
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

La sottoscritta attesta che:

- il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

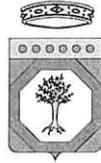
Il Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato
ing. Tiziana Bisantino

Regione Puglia
Sezione Protezione Civile

Il presente atto originale, composto da n° 24 fasciate,
è depositato presso la Sezione Protezione Civile, via
delle Magnolie, 6-8 Modugno.

Modugno 12-11-2019

Il Responsabile
(Sig. Nicola Cassano)



**REGIONE
PUGLIA**



**ACCORDO
AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 1 DELLA L. N.241 /1990 S.M.I.**

Tra la

REGIONE PUGLIA

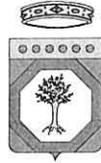
la

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

per il

**SUPPORTO TECNICO-INGEGNERISTICO AI COMUNI OGGETTO DEGLI STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA
(CLE)**





**REGIONE
PUGLIA**



LA

Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile (di seguito Regione),
avente sede in Modugno – Z.I., via delle Magnolie 6/8 c.a.p. 70026, C.F. 80017210727,
rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dirigente della Sezione di Protezione Civile, Dott. Antonio
Mario Lerario, nato _____, C.F.
_____, domiciliato per la carica presso l'anzidetta sede;

E LA

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito ASSET) con
sede in via G. Gentile, 52 - Bari - 70126, PEC: asset@pec.rupar.puglia.it, C.F. 93485840727, nella
persona del Direttore Generale, Ing. Raffaele Sannicandro, (nomina con DGR n. 1711 del 23
settembre 2019,) nato a _____ domiciliato per la carica presso l'anzidetta sede;

congiuntamente denominati nel seguito come le “Parti”, o singolarmente come la “Parte”,

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo del 22/12/2006, l'ex Autorità di Bacino della Puglia, Ente Attuatore dello “Studio di Fattibilità per il monitoraggio e la messa in sicurezza delle aree urbane a rischio di stabilità e vulnerabilità strutturale” di cui alla Delibera CIPE n. 20/2004. Nell'ambito di tale azione sono stati realizzati Studi di Microzonazione Sismica di I livello su n. 61 comuni del territorio regionale (n. 58 provincia di FG e n. 3 provincia Barletta-Andria-Trani);
- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”, è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni: “*a) indagini di microzonazione sismica; b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile*”;

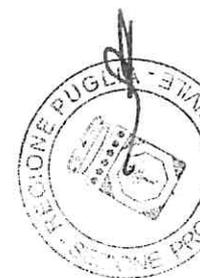


- con riferimento alle attività di cui alla lettera a) indagini di microzonazione sismica, sono state trasferite alla Regione Puglia le seguenti risorse:

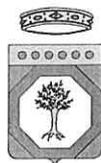
Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Capitolo di spesa
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	511037
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	511046
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	511046
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	511046
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	511046
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	511046
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	511046
Totale €			3.816.221,98	

- In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime con i seguenti atti di impegno:

Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo
2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
Totale €	1.558.000,00			



- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia ha individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino per l'utilizzo dei fondi;
- le attività svolte dall'ex Autorità di Bacino della Puglia delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 hanno riguardato studi di microzonazione sismica di I livello dei Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli



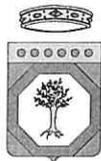
**REGIONE
PUGLIA**



Abachi per la determinazione dei valori dei Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia Settentrionale e Centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di III livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG).

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1331/2019 si è stabilito che le attività funzionali al completamento delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e all’attuazione delle OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016) vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, coinvolgendo adeguatamente ed operativamente le Amministrazioni Comunali con il supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all’art. 5 dell’OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato schema di Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli “Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia” ed in particolare:
 - Analisi dei dati pregressi
 - Verifica di conformità degli studi di microzonazione sismica con gli ICMS (2008) e successive integrazioni
 - Supporto alla Regione nella revisione ed aggiornamento dei prodotti della microzonazione di livello 1
 - Analisi dei dati sismologici esistenti e definizione dell’input sismico per le analisi numeriche di risposta sismica locale (1D e 2D)
 - Stesura di protocolli di acquisizione dati e disciplinari di incarico per l’affidamento delle attività di microzonazione
 - Formazione dei soggetti affidatari
 - Supporto per le attività dei soggetti affidatari nella pianificazione delle indagini finalizzate agli studi di MS
 - Supporto per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante le attività di rilevamento, analisi dei dati e definizione del modello geologico di sottosuolo
 - Supporto per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante le attività di prospezione geofisica e definizione del modello geofisico del sottosuolo
 - Supporto per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari per la realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)
 - Supporto per la verifica della tempistica e dei risultati dei soggetti affidatari durante la fase di predisposizione dei prodotti cartografici con l’utilizzo di strumenti software
 - Prove geotecniche di laboratorio per la definizione delle proprietà fisiche e meccaniche dei terreni, sia statiche che dinamiche, necessarie per modellazioni numeriche avanzate della risposta di sito.
 - Analisi numeriche avanzate di risposta sismica locale (1D - 2D), con elaborazione dei risultati in termini di fattori di amplificazione e spettri di risposta elastici in accelerazione.
 - Supporto all’analisi della Condizione Limite per l’Emergenza.





**REGIONE
PUGLIA**



CONSIDERATO CHE

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1331/2019 ha fornito indirizzo affinché venga attivata opportuna collaborazione fra la Sezione Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, anche attraverso apposito atto convenzionale, al fine di assicurare il più ampio coordinamento delle attività di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite dell'emergenza nel quadro delle rispettive competenze;
- l'ASSET è Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico operative, ed opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia annovera tra le proprie finalità istituzionali, la riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente, la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche);
- l'ASSET si è reso disponibile ad effettuare le attività di supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016);
- entrambi gli Enti sono disponibili a formalizzare i rapporti con la Regione tramite il più adeguato strumento giuridico dell'“Accordo di Programma” ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii.

VISTO

l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012), che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

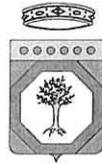
Articolo 1. (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (nel seguito denominato “Accordo”), stipulato ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge n.241/90 e ss.mm.ii.

Articolo 2. (Oggetto dell'Accordo)

- Il presente Accordo è diretto a regolamentare i rapporti tra la Presidenza della Giunta Regionale, Sezione di Protezione Civile, nel seguito denominata “Regione”, e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, nel seguito denominata ASSET, per le attività di supporto tecnico-ingegneristico, anche a carattere sostitutivo, ai Comuni oggetto degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010





**REGIONE
PUGLIA**

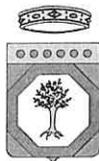


e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016);

- L'Accordo ha come finalità l'attuazione delle seguenti attività:
 1. Acquisizione/aggiornamento degli abachi per la Microzonazione di II livello;
 2. Acquisizione e analisi di dati geologici e geofisici e predisposizione dei prodotti cartografici per gli studi di Microzonazione di II e III livello;
 3. Esecuzione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

Articolo 3. (Esecuzione dell'Accordo)

1. Le modalità di esecuzione del presente Accordo, sono descritte nel "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale" (di seguito PTEOT), la cui versione iniziale è acclusa come allegato n. 1 del presente accordo e ne costituisce parte integrante. L'Accordo prevede che ASSET svolga azioni di supporto tecnico-ingegneristico, anche a carattere sostitutivo e di accompagnamento, delle attività che verranno svolte dai singoli Comuni, nonché eseguano direttamente attività specifiche che non rientrano tra quelle trasferite ai comuni stessi. L'organizzazione delle azioni suddette è riportata in dettaglio nel PTEOT allegato. Sulla base degli approfondimenti condotti nella prima parte del contratto, è previsto un primo aggiornamento della versione del PTEOT dopo 3 mesi dall'avvio del contratto ed un secondo aggiornamento dopo 15 mesi.
2. Per lo svolgimento delle attività condotte dai vari soggetti coinvolti verrà individuato un *Gruppo di Lavoro* coordinato da Regione Puglia e composto da funzionari e/o esperti di ASSET, i quali potranno svolgere i compiti loro assegnati, presso la sede di Bari di ASSET, e presso la sede della Sezione della Protezione Civile della Regione, a seconda delle specifiche esigenze.
3. All'interno del gruppo di lavoro, ASSET individua un "*Responsabile scientifico*", e un "*Responsabile Unico del Procedimento*" ex D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. oltre che di pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività; la Regione individua un "*Responsabile Unico del Procedimento*" ex D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. avente il compito di monitorare la gestione delle risorse trasferite, monitorare gli impegni assunti dai soggetti coinvolti, lo stato di attuazione dell'Accordo, ed i risultati raggiunti.
4. Per la realizzazione delle attività e delle azioni necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, ASSET, in collaborazione con la Regione verificherà la tempistica e i risultati raggiunti. Nell'esecuzione dell'incarico, ASSET opera di concerto con la Regione Puglia, che mette a loro disposizione la documentazione e le informazioni in proprio possesso, funzionali all'avanzamento delle attività.
5. Tutte le attività saranno sviluppate in coerenza con gli Indirizzi e Criteri per la microzonazione sismica 2008, tenendo conto delle ultime versioni degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e delle Analisi della CLE nonché delle Linee Guida redatte dalla Commissione Tecnica, di cui all' art.5 dell'OPCM n.3907/2010 (istituita dal DPCM del 21 aprile 2011), sulle *aree interessate da Faglie Attive Capaci (FAC)*, *aree interessate da fenomeni di liquefazione (LQ)*, *aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR)* e *sull'elaborazione della carta e delle sezioni geologico-tecniche per la microzonazione sismica*.
6. Per la formazione del *Gruppo di Lavoro*, di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, ASSET potrà avvalersi, oltre che di personale strutturato, interno all'Ente, anche di personale appositamente selezionato con bando pubblico, che dovrà svolgere le mansioni assegnate presso la sede della Regione Puglia – Sezione Protezione Civile. In particolare, ASSET potrà prevedere la selezione di almeno n. 6



**REGIONE
PUGLIA**



funzionari con profilo tecnico (Laurea in Ingegneria, Laurea in Geologia).

**Articolo 4.
(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo avrà la durata presunta di 30 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività, coincidente con il primo giorno del mese successivo alla data della firma, sottoscritta formalmente dalle Parti e fino alla rendicontazione finale.
2. Qualora per giustificati motivi di interesse pubblico, ovvero a fronte dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative, la Regione e/o ASSET fossero impossibilitati a proseguire le attività oggetto del presente accordo, le modalità ed i tempi per la conclusione o il trasferimento delle medesime attività ad altra parte saranno stabilite mediante un apposito atto integrativo, nel cui ambito saranno regolati anche i connessi aspetti economici e finanziari.
3. Qualora per giustificati motivi, ASSET fosse impossibilitato a concludere gli studi entro la scadenza anzidetta, anche per effetto di ritardi nello svolgimento delle attività in carico ad altri soggetti, si potrà prevedere un rinvio della consegna dei prodotti previo atto integrativo condiviso tra il suddetto Ente e la Regione Puglia.

**Articolo 5.
Responsabilità scientifica**

1. Per ASSET, il Responsabile Scientifico del presente Accordo è _____ e il Responsabile Unico del Procedimento è _____. Per la Regione Puglia il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Tiziana Bisantino, Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato.

**Articolo 6.
Fuori campo applicazione IVA**

1. Considerato che l'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta ASSET, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente progetto.

**Articolo 7.
(Risorse economiche e vincolo di destinazione)**

1. La Regione si impegna a trasferire ad ASSET l'importo di € **600.000** (Euro seicentomila/00), le somme sono contenute nel capitolo di cofinanziamento regionale n. 511046;
2. I fondi saranno trasferiti con le seguenti modalità:
 - il 40% previo invio alla Regione della comunicazione di avvio dell'attività di redazione dello studio attestata dal Responsabile scientifico di ASSET;
 - il 30% ad avvenuta spesa rendicontata del settanta per cento del primo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del primo lotto di attività;
 - il 20% ad avvenuta spesa rendicontata dell'ottanta per cento del secondo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del secondo lotto di attività;
 - il 10% ad avvenuta validazione degli studi da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 5



**REGIONE
PUGLIA**



dell'OPCM 3907/2010.

3. Le risorse saranno trasferite con lo specifico vincolo di destinazione al finanziamento delle attività necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, di cui alle OO.C.D.P.C. di cui all'art. 2.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente Accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - (a) Costi relativi al personale e spese di missione comprendenti rilievi sul terreno e partecipazione a riunioni, congressi, conferenze;
 - (b) Costi relativi a consulenze specialistiche esterne;
 - (c) Costi per l'acquisto di servizi specialistici e per l'acquisto o il nolo di beni strumentali, incluso apparecchiature scientifiche ed il nolo di autovetture a lungo termine;
 - (d) Altre voci di costo imputabili a spese generali per le quali non è richiesta la rendicontazione.
5. L'erogazione delle risorse sarà effettuata su specifici capitoli di bilancio di ASSET vincolati allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

Articolo 8

(Circuito finanziario e trasferimento dei dati sull'utilizzo delle risorse)

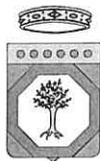
1. ASSET si impegna a trasmettere alla Regione la documentazione comprovante le spese rendicontabili effettuate con le risorse trasferite, onde consentire l'attività di verifica e monitoraggio.
2. In tal senso, le spese rendicontabili effettuate da ASSET dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.
3. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto da ASSET in maniera non recuperabile.
4. Qualora, fungesse da Stazione Appaltante, ASSET si impegna a trasmettere alla Regione:
 - copia provvedimenti relativi alle procedure di gara poste in essere per l'affidamento degli appalti (dalla determinazione a contrarre alla pubblicazione degli esiti di gara);
 - copia contratti/convenzioni sottoscritti con gli operatori economici di volta in volta individuati;
 - copia provvedimenti di approvazione dei S.A.L., certificati di pagamento, con eventuali relativi allegati;
 - copia giustificativi di spesa e di pagamento ricevuti;
 - dichiarazione con la quale si attesti di aver verificato la regolarità delle spese, la conformità delle stesse alle norme nazionali e regionali applicabili, con particolare riferimento alle norme su appalti pubblici e sostenibilità ambientale, e che le medesime siano state sostenute esclusivamente per l'attuazione dell'intervento finanziato.

Articolo 9

(Obblighi di tracciabilità finanziaria)

1. Pena nullità assoluta del presente Accordo, ASSET dovrà attenersi a quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, ASSET è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo un conto corrente bancario o postale appositamente



**REGIONE
PUGLIA**



dedicato alle commesse pubbliche.

Per ASSET, gli estremi identificativi di tale conto sono:

Di seguito sono elencate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

ASSET si impegna ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal riguardo, ASSET si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Qualora ASSET effettui transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, ad ASSET potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.

ASSET si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui dovessero venire a conoscenza nell'ambito delle attività regolate dal presente Accordo.

Articolo 10

Altri soggetti coinvolti

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Accordo ASSET potrà avvalersi di altri soggetti tecnico-scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi. Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con ASSET, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Accordo.

Articolo 11

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. ASSET e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 12

(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)

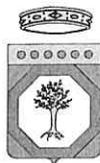
1. Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.
2. Ai risultati conseguiti nell'ambito dell'Accordo si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

Articolo 13

(Sicurezza)

1. Compete ad ASSET l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di





**REGIONE
PUGLIA**



protezione personale e sorveglianza sanitaria. ASSET si impegna a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

**Articolo 14
(Coperture assicurative)**

1. ASSET dà atto che il personale ad essi afferente è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

**Articolo 15
(Riservatezza)**

1. ASSET si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nel presente Accordo.

**Articolo 16
(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

**Articolo 17
(Incompatibilità)**

1. Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Accordo. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

**Articolo 18
(Norme di salvaguardia e finali)**

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ed alle Ordinanze emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile.

**Articolo 19
(Norme di rinvio, controversie, bollo e registrazione)**

1. In relazione ad eventuali controversie, le medesime parti concordano di ricorrere esclusivamente al foro di cui agli artt.6 e seguenti del R.D. n. 1611/33 ed all'art.25 c.p.c.
2. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.
3. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.





**REGIONE
PUGLIA**



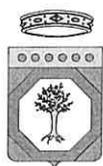
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Puglia, Presidenza della Giunta Regionale, Sezione Protezione Civile
Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
Dott. Antonio Mario Lerario

Per l' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.





**REGIONE
PUGLIA**



Allegato n. 1 all'Accordo tra Regione Puglia e l' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per il "SUPPORTO TECNICO-INGEGNERISTICO AI COMUNI OGGETTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)"

PROGRAMMA TECNICO ECONOMICO OPERATIVO TEMPORALE

Premessa

Il presente Programma Tecnico Economico Operativo Temporale (denominato nel seguito PTEOT) specifica le modalità di esecuzione dell'Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio con riferimento alle attività di supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Di tale Accordo il presente PTEOT costituisce parte integrante in forma di allegato tecnico, ed è strutturato secondo le seguenti sezioni:

1. Elenco delle Attività
2. Struttura organizzativa
3. Cronoprogramma e prodotti attesi
4. Piano economico

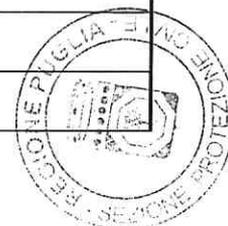
Nel presente PTEOT sono specificate i compiti che verranno svolti dalle parti firmatarie di questo Accordo, nonché le attività che dovranno essere svolte dai Comuni e dai loro affidatari per il completamento degli Studi oggetto dell'Accordo. A tal proposito, si specifica che questi ultimi (soggetti affidatari dei Comuni) sono i soggetti responsabili della consegna dei prodotti finali degli studi di Microzonazione Sismica per i Comuni di riferimento, nello specifico rappresentati dalle Carte di Microzonazione Sismica di livello 2 e 3 corredate da apposita relazione descrittiva riassuntiva degli studi condotti.

1. Elenco delle Attività

Nella seguente tabella si riportano le attività programmate per lo svolgimento degli studi di cui al presente Accordo.

Tabella 1

A1	Coordinamento e gestione del progetto
A1.1	Consegna dei dati pregressi relativi agli studi di MS di livello 1
A1.2	Analisi dei dati pregressi e aggiornamento del PTEOT
A1.3	Selezione del personale esterno che integrerà il gruppo di lavoro



A1.4	Individuazione dei Comuni oggetto degli Studi di MS di livello 2 e 3 da affiancare
A1.6	Monitoraggio delle attività di progetto per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.
A2	Predisposizione di strumenti di base per le attività di progetto
A2.1	Revisione e aggiornamento degli abachi per la microzonazione di livello 2
A2.3	Recepimento dei dati sismologici esistenti e delle analisi numeriche avanzate di risposta sismica locale (1D - 2D), con elaborazione dei risultati in termini di fattori di amplificazione e spettri di risposta elastici in accelerazione eseguiti da CNR IRPI e DiSTGeo
A2.4	Recepimento dei protocolli di acquisizione dati e disciplinari per l'esecuzione delle attività di microzonazione eseguiti da CNR IRPI e DiSTGeo
A3	Formazione
A3.1	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati da CNR IRPI e DiSTGeo da parte del personale di ASSET
A4	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo
A4.1	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla pianificazione delle indagini finalizzate agli studi di MS
A4.2	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante le attività di rilevamento, analisi dei dati e definizione del modello litologico tecnico di sottosuolo
A4.3	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante le attività di prospezione geofisica e definizione del modello geofisico del sottosuolo
A4.4	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati per la realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)
A4.5	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante la fase di predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software
A5	Acquisizione e analisi di dati geologici e geofisici e predisposizione dei prodotti cartografici
A5.1	Pianificazione ed esecuzione delle indagini finalizzate agli studi di MS di livello 2 e 3
A5.2	Rilevamento e analisi dei dati geologici, di prospezione geofisica e definizione del modello litologico tecnico del sottosuolo
A5.3	Realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)
A5.4	Predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software e realizzazione della Carta di Microzonazione Sismica di livello 3
A.6	Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
A6.1	Esecuzione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.

g

2. Struttura Organizzativa

Le attività di cui alla sezione 1 del presente PTEOT saranno svolte a cura delle Unità Operative (UO) di seguito specificate.

Tabella 2 - ASSET

Codice UO	Denominazione attività	N° contratti	Compiti (con riferimento alla Tab. 1)

3. Cronoprogramma e prodotti attesi

Il cronoprogramma delle attività sarà redatto da ASSET all'avvio del progetto sulla base delle tempistiche previste nell'Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia".

I prodotti attesi sono quelli indicati con riferimento alle attività da cui derivano, secondo il piano di attività esposto in Tabella 1, e con la tempistica prevista dal cronoprogramma, sopra esposto. I prodotti saranno consegnati a Regione Puglia Sezione Protezione Civile che provvederà a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione.

Tabella 3

Prodotti	Mese	Titolo
P_A2.1		Abachi per la microzonazione di 2° livello
P_A5.4a		Documentazione finale dei risultati della microzonazione di 2° e 3° livello per i Comuni del primo set
P_A6.1a		Documentazione finale dei risultati della CLE per i Comuni del primo set
P_A5.4b		Documentazione finale dei risultati della microzonazione di 2° e 3° livello per i Comuni del secondo set
P_A6.1b		Documentazione finale dei risultati della CLE per i Comuni del secondo set
P_A5.4c		Documentazione finale dei risultati della microzonazione di 2° e 3° livello per i Comuni del terzo set
P_A6.1c		Documentazione finale dei risultati della CLE per i Comuni del terzo set

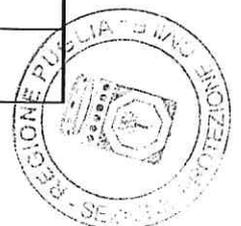


4. Piano economico

Il piano economico presentato in Tabella 5 quota i costi stimati per le attività elencate in Tabella 1 che verranno svolte dalle unità operative ASSET (vedi Tabella 2). I costi indicati derivano da quelli preventivati per: a) costo del tempo/uomo impegnato dal personale strutturato presso ASSET; b) attivazione di 6 contratti, da parte di ASSET, stipulati con personale esterno; c) acquisto o nolo di strumentazione e software necessari allo svolgimento delle attività programmate; d) nolo di veicoli per lo svolgimento di attività di campo; e) acquisto di materiali necessari allo svolgimento delle attività programmate; f) spese generali.

Tabella 4

A1	Coordinamento e gestione del progetto	Costi €
A1.1	Consegna dei dati pregressi relativi agli studi di MS di livello 1	
A1.2	Analisi dei dati pregressi e aggiornamento del PTEOT	
A1.4	Individuazione dei Comuni oggetto degli Studi di MS di livello 2 e 3 da affiancare	
A1.6	Monitoraggio delle attività di progetto per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.	
A2	Predisposizione di strumenti di base per le attività di progetto	
A2.1	Revisione e aggiornamento degli abachi per la microzonazione di livello 2	
A2.3	Recepimento dei dati sismologici esistenti e delle analisi numeriche avanzate di risposta sismica locale (1D - 2D), con elaborazione dei risultati in termini di fattori di amplificazione e spettri di risposta elastici in accelerazione eseguiti da CNR IRPI e DiSTGeo	
A2.4	Recepimento dei protocolli di acquisizione dati e disciplinari per l'esecuzione delle attività di microzonazione eseguiti da CNR IRPI e DiSTGeo	
A3	Formazione	
A3.1	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati da CNR IRPI e DiSTGeo da parte del personale di ASSET	
A4	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo	
A4.1	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla pianificazione delle indagini finalizzate agli studi di MS	
A4.2	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante le attività di rilevamento, analisi dei dati e definizione del modello litologico tecnico di sottosuolo	
A4.3	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante le	





	attività di prospezione geofisica e definizione del modello geofisico del sottosuolo	
A4.4	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati per la realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)	
A4.5	Partecipazioni alle attività di supporto fornite da CNR IRPI e DiSTGeo sulla verifica della tempistica e dei risultati durante la fase di predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software	
A5	Acquisizione e analisi di dati geologici e geofisici e predisposizione dei prodotti cartografici	
A5.1	Pianificazione ed esecuzione delle indagini finalizzate agli studi di MS di livello 2 e 3	
A5.2	Rilevamento e analisi dei dati geologici, di prospezione geofisica e definizione del modello litologico tecnico del sottosuolo	
A5.3	Realizzazione delle analisi di risposta sismica locale monodimensionale (1D)	
A5.4	Predisposizione dei prodotti cartografici con l'utilizzo di strumenti software e realizzazione della Carta di Microzonazione Sismica di livello 3	
A.6	Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza	
A6.1	Esecuzione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.	

